

Giovani. “Come stai?”, la scuola che ascolta prende voce a Reggio Emilia: al via oggi gli Stati generali dell’Educazione e della Formazione voluti dalla Regione. Il presidente de Pascale e l’assessora Conti: “La scuola deve accompagnare i giovani nella costruzione della loro personalità, non solo nelle competenze”

Più di 400 studenti, insegnanti e formatori riuniti per una vera assemblea dell’ascolto. Auditorium del Centro Internazionale Loris Malaguzzi gremito per la prima delle tre giornate “Finestre sul futuro, Ogni aula è un domani in costruzione”, promosse da Regione, Comune di Reggio Emilia e Reggio Children. Giovedì 23 ottobre il secondo appuntamento sul futuro della scuola, tra sfide e opportunità, e venerdì 24 il confronto aperto con le famiglie

Data:

20 ottobre 2025 17:30

Tempo di lettura:

6 min

Bologna - **“Come stai, come state?** Vogliamo che la scuola sia in grado di farvi questa domanda e di ascoltare le vostre risposte”.

Con queste parole l’assessora regionale alla Scuola e Politiche per l’infanzia, **Isabella Conti**, accolta da **350 studenti** presenti, **insieme a più di 50 insegnanti, dirigenti e formatori**, ha **inaugurato oggi gli Stati generali dell’Educazione e della Formazione**, in programma al **Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia**, che per l’occasione si è trasformato in un teatro vibrante di cittadinanza attiva, dialogo e partecipazione. **‘Finestre sul futuro. Ogni aula è un domani in costruzione’** il titolo della **tre giorni** promossa dalla **Regione Emilia-Romagna** in collaborazione con il **Comune di Reggio Emilia e Reggio Children**.

In apertura, i saluti video del **sindaco di Reggio Emilia, Marco Massari** - collegato dal Mozambico, dove è in missione istituzionale - che ha voluto sottolineare "la centralità della scuola e dell'educazione per la comunità reggiana" e come, "anche nelle zone distrutte della provincia di Gaza, dove sembra non esserci più nulla, la speranza riparta sempre da un gesto semplice e radicale: ricostruire una scuola".

Dopo aver ascoltato gli studenti, è intervenuto il presidente della Regione, **Michele de Pascale**: "Queste voci che ho sentito, così dirette e appassionate, sono la prova che dobbiamo ripartire da loro per costruire una scuola capace di accompagnare i ragazzi e le ragazze non solo nell'acquisizione di competenze, ma anche nella crescita personale, affettiva e relazionale. La Regione vuole essere al loro fianco, con tutti gli strumenti di partecipazione possibile, a partire dal Consiglio regionale delle ragazze e dei ragazzi, perché la scuola torni a essere e sia sempre più un luogo di partecipazione consapevole e attiva".

"Abbiamo fortemente voluto iniziare questi Stati generali dalla voce dei ragazzi e delle ragazze- ha ribadito l'assessora **Conti**- perché solo mettendosi in ascolto si può davvero capire come agire, valorizzando il ruolo e le competenze di tutti gli attori del mondo della scuola. È il momento di parlarne non più in termini solo di orari, aule o organici, ma attraverso gli occhi di chi la vive ogni giorno. Dobbiamo costruire insieme quella idea del 'sortirne insieme' che era il credo di Don Milani e che appartiene alla nostra miglior tradizione politica e pedagogica. E non poteva esserci luogo più simbolico e proattivo del Centro Loris Malaguzzi, dove ogni giorno si nutrono i cittadini di oggi e di domani".

"Il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, nato nel 2006 e gestito da Reggio Children, è molto più di un auditorium- ha rilanciato **Marwa Mahmoud**, assessora all'Istruzione del Comune di Reggio Emilia- È un laboratorio permanente per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità di ogni bambina e bambino. Vogliamo includere in questo cammino di crescita e cittadinanza attiva anche i ragazzi e gli adolescenti, per farne uno spazio di riflessione e opportunità per tutti e tutte e costruire qui il futuro della nostra comunità".

E sono state proprio le **voci dei ragazzi e delle ragazze** le vere protagoniste della giornata: **paura, relazioni, rappresentanza, educazione affettiva, rapporti intergenerazionali, partecipazione politica, inclusione**. Tra loro, la voce di **Agata**, studentessa delle superiori, che ha raggiunto in carrozzina il podio degli interventi: "La parola inclusione non dovrebbe nemmeno esistere- ha detto con voce debole e parole forti-. Mi ferisce quando mi sento giudicata per non essere in grado di fare determinate cose, ma io penso e mi esprimo liberamente. Il tema della scuola è uno solo, ed è uguale per tutti: far partecipare chiunque, dare opportunità a tutti con qualunque possibilità".

Le sue parole hanno suscitato una **standing ovation che ha unito studenti, docenti, dirigenti e**

rappresentanti istituzionali. La Generazione Z - è il messaggio forte e chiaro che parte da Reggio Emilia - è pronta alla mobilitazione e alla partecipazione. Voci e sguardi verso il futuro.

La mattinata di apertura degli Stati generali, condotta dalla giurista e divulgatrice **Nogaye Ndiaye**, è proseguita con gli interventi di **Vanessa Roghi**, storica dell'educazione e coordinatrice scientifica della tre giorni, che ha richiamato l'articolo 3 della Costituzione "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini"; **Maura Gancitano**, che ha parlato del "sostegno mentale pubblico e gratuito come diritto", e del giornalista e formatore **Daniele Biella**, che attraverso un semplice sondaggio per alzata di mano ha mostrato come la parola più spesso associata dagli studenti alla scuola sia ancora 'ansia'.

Nel pomeriggio, il Centro Malaguzzi **è divenuto protagonista delle esperienze interattive negli atelier** aperte agli studenti e la giornata si conclusa con il talk 'Futuro', con la scrittrice e sceneggiatrice **Alice Urciolo** e il professore e divulgatore **Matteo Saudino (Barbasophia)**.

Il programma delle prossime giornate

Giovedì 23 ottobre, dalle ore 15, il secondo appuntamento *Sfide e orizzonti della scuola che verrà* riunirà il mondo dell'educazione e della formazione per condividere progetti e riflessioni sul futuro della scuola. Nel dibattito *Educare, includere, crescere: il futuro della scuola tra sfide e opportunità* interverranno i rappresentanti di **CGIL, CISL, GILDA, SNALS e UIL**, moderati da **Vanessa Roghi**. Alle 16.15 sarà presentato il progetto *Scuole che promuovono salute in Emilia-Romagna*, con testimonianze delle scuole aderenti alla rete regionale, moderato da **Francesca Bergamini**. Alle 17.30, il talk *Ogni aula è un domani in costruzione* vedrà protagonisti **Maura Gancitano** ed **Enrico Galiano**.

Venerdì 24 ottobre la terza e ultima giornata sarà dedicata al dialogo tra famiglie, educatori e professionisti: *Non si smette mai di crescere: il dialogo con le famiglie*. Dopo i saluti istituzionali del sindaco **Marco Massari**, di **Isabella Conti**, **Marwa Mahmoud** e **Federico Ruozzi**, presidente dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, prenderà vita un confronto con il sociologo **Stefano Laffi** (Cooperativa Codici), moderato da **Vanessa Roghi**, per riflettere insieme su come "ogni aula sia davvero un domani in costruzione".

Il programma completo e tutte le informazioni per partecipare agli eventi a questo link <https://www.regione.emilia-romagna.it/eventi/finestre-sul-futuro>.

Rita Costi

Allegati



Cartella stampa

Ultimo aggiornamento: 20-10-2025, 17:30